



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 17 Novembre 2016

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemilasedici**, addì **diciassette** del mese di **Novembre** in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.³⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 2^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea		Assente Giustificato
Aghedu Alessandro		Assente	Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan		Assente	Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo		Assente Giustificato	Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio	Presente				
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone		Assente
Deiana Bernardino	Presente		Piras Luigi	Presente	
Delpin Dario	Presente		Porcu Giorgia		Assente Giustificato
Felleca Roberto		Assente	Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi		Assente	Schirru Paolo Nicola	Presente	
Lilliu Francesco		Assente	Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>15</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>9</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Avv. MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr.^{ssa} SESTA CARLA

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.⁰⁰ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Sindaco Cappai Gian Franco	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
L'Assessora Perra Maria Fulvia	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
La Consigliere Corda Rita	5
Il Sindaco Cappai Gian Franco	5
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: SURROGA DELLA CONSIGLIERA DIMISSIONARIA SIGNORA PERRA MARIA FULVIA E CONVALIDA NUOVO CONSIGLIERE	
	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Consigliere Meloni Luigi	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO. RIPIANO FINANZIARIO	
	7
La Consigliere Corda Rita	7
Il Consigliere Melis Antonio	8
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	8
Il Consigliere Deiana Bernardino	9
Il Consigliere Delpin Dario	11
Il Sindaco Cappai Gian Franco	11
La Consigliere Corda Rita	13
Il Consigliere Melis Antonio	13
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
Il Consigliere Melis Antonio	13
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
Il Consigliere Delpin Dario	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
• PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PIANO DI LOTTIZZAZIONE SANTU NIGOLA BIA E SETTIMU. VARIANTE PLANOVOLUMETRICA AL LOTTO N. 14 VIA SAN NICCOLÒ	
	14
Il Sindaco Cappai Gian Franco	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
• PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PIANO DI RISANAMENTO URBANISTICO IS CORRIAS COMPARTO SUD UCR3. VARIANTE URBANISTICA E AUTORIZZAZIONE AL CONVENZIONAMENTO - STRALCIO	
	15
Il Sindaco Cappai Gian Franco	15
Il Consigliere Aghedu Alessandro	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	17
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	17
Il Consigliere Zaher Omar	18
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	19
Il Consigliere Deiana Bernardino	19

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella 20

**• PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PARCO PUBBLICO DI SAN LUSSORIO -
INDIVIDUAZIONE N. 3 POSTEGGI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE**
20

Il Sindaco Cappai Gian Franco	20
Il Consigliere Delpin Dario	21
Il Consigliere Zaher Omar	21
Il Consigliere Melis Antonio	21
Il Consigliere Noli Christian	22
La Consigliere Corda Rita	23
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	23
Il Sindaco Cappai Gian Franco	24
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	26
La Consigliere Corda Rita	26
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	26
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	26

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Buonasera a tutti, diamo inizio ai lavori del Consiglio, dottoressa Sesta può procedere con l'appello.

Il Segretario Comunale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con n. 15 presenti la Seduta è valida.

C'era prima una comunicazione del Sindaco; prego, Sindaco.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Buonasera; grazie.

Colleghe e colleghi del Consiglio una comunicazione a tutti i Consiglieri, vi comunico che ho nominato nella giornata di ieri la signora Fulvia Perra Assessore alle politiche giovanili e sociali del Comune di Selargius. Nella giornata di oggi ho nominato l'ingegner Giuseppe Soletta Assessore all'urbanistica edilizia privata e attività produttive del Comune di Selargius. A tutti e due, non è presente oggi, sarà presente sicuramente la prossima Seduta del Consiglio, ai colleghi di Giunta che ci affiancheranno in questi mesi auguro buon lavoro e li ringrazio per la disponibilità che hanno dato, anche in considerazione del fatto che insomma mancano solo sei mesi dalla fine della consiliatura, ma sono certo che sapranno dare quel contributo utile per i cittadini di Selargius.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Sindaco.

Se siete d'accordo sospendo un minuto giusto per fare in modo che possiamo fare gli auguri all'Assessore Fulvia Perra. Sospendo due minuti il Consiglio.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 19,05
--

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 19,10
--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Riprendiamo i lavori, mi ha chiesto l'Assessore Fulvia Perra un brevissimo intervento, prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORA

PERRA MARIA FULVIA – Politiche giovanili e sociali

Grazie, signor Presidente, signor Sindaco, colleghi del Consiglio e cittadini presenti.

Un breve saluto per ringraziare innanzitutto il Sindaco per la fiducia che ha riposto nella mia persona, e i colleghi del mio partito che mi hanno sostenuto, e tutti i colleghi del Consiglio, e conto su tutti voi per poter lavorare bene in questi sei mesi, è un Assessorato delicato, difficile, importante, con la situazione economica che c'è adesso naturalmente ho bisogno anche del vostro supporto. Io sono a disposizione, ho del tempo e lo dedicherò tutto a questo mandato fino alla fine e, quindi sono a disposizione. Vi ringrazio per la fiducia, per le parole e per i messaggi che ho ricevuto da tutti voi di auguri e di incoraggiamento, grazie a tutti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Ha chiesto di intervenire per una comunicazione la Consigliera Corda.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA

CORDA RITA

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, signore e signori della Giunta, colleghi Consiglieri.

Sindaco, se le avessi nominate sei mesi fa probabilmente avrebbero avuto miglior tempo, maggiore tempo a disposizione per lavorare e, quindi insomma un mea culpa dovrebbe farlo questo Sindaco.

Ho ricevuto un documento - denuncia da parte dell'assemblea dei lavoratori del Comune di Selargius, che fa riferimento a un episodio di aggressione che avrebbero subito i dipendenti comunali, e i lavoratori in assemblea hanno fatto tutta una serie di proposte all'Amministrazione perché si possa lavorare in sicurezza, e dando appunto tutta una serie di suggerimenti organizzativi che consentano appunto di esercitare nei confronti dell'accesso agli uffici e dell'accesso al pubblico un controllo e, quindi consentire agli uffici di lavorare in sicurezza.

Io non conoscevo questo episodio, non sono a conoscenza di questo episodio, magari se il Sindaco ci vuole raccontare, e capire se queste proposte sono state prese in considerazione e se si è già provveduto ad attuare alcune di queste indicazioni che sono contenute in questo documento.

Grazie.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Adesso io non vorrei sbagliarmi, forse qualche collega del Consiglio aveva citato questo episodio che è avvenuto una quindicina di giorni fa, una dipendente dei servizi sociali è stata aggredita in modo molto violento, solo verbale fortunatamente, da parte di un nostro utente. Ovviamente, siamo rimasti un po' tutti molto colpiti anche dal modo di fare di questo utente, ho rappresentato immediatamente appena ne sono venuto a conoscenza, ho rappresentato alla dipendente il mio dispiacere e il mio disappunto per quello che è avvenuto, ho dato la solidarietà dell'intero Consiglio Comunale.

Già due giorni dopo alcune delle richieste, perché il documento, alcune richieste sono arrivate già nella giornata successiva all'episodio, e siamo intervenuti e abbiamo messo in essere alcune iniziative tese a garantire e a disciplinare l'ingresso nel palazzo municipale, chiuso fino alle 11:00 quello di via Istria, la guardia giurata dalle 8:30 invece in piazza Cellarium, alcuni utenti verranno direttamente accompagnati ai servizi sociali.

Ho dato anche una risposta scritta alle organizzazioni sindacali, come è giusto che sia in episodi che ritengo importanti nella vita all'interno del palazzo municipale. Ho dato una risposta scritta dove, oltre a dire che cosa l'Amministrazione aveva posto in essere, ero disponibile, la Giunta, il Segretario Generale che è presente tutti i giorni eravamo disponibili comunque ad incontrarci e a esaminare con loro eventuali nuove iniziative. C'è stata una assemblea nella giornata di oggi e, quindi non conosciamo ancora le risultanze dell'assemblea, immagino che domani verranno a pervenire all'Amministrazione Comunale quelle che saranno le risultanze dell'assemblea di oggi, insomma prevedo nei prossimi giorni di incontrare le organizzazioni sindacali, perché comunque chi lavora all'interno dell'Amministrazione deve farlo con serenità, sapendo di svolgere un servizio per gli utenti, per i cittadini e deve poterlo fare con assoluta serenità.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Surroga della Consigliera dimissionaria signora Perra Maria Fulvia e convalida nuovo Consigliere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Sindaco.

Non ho altre comunicazioni, allora il primo punto che dobbiamo discutere è la *Surroga della Consigliera dimissionaria signora Perra Maria Fulvia e convalida nuovo Consigliere*, perché va ricostituito l'organismo.

Il Consiglio Comunale propone la seguente delibera

Di dare atto che alla Consigliera dimissionaria Perra Maria Fulvia subentra il signor Meloni Luigi, risultato essere il primo tra i non eletti per numero di preferenze nella stessa lista della Consigliera Perra Maria Fulvia.

Di dare atto che non sussistono cause di ineleggibilità e di incompatibilità ai fini della convalida dell'elezione a Consigliere del signor Meloni Luigi.

Di procedere pertanto alla surroga della Consigliera Perra Maria Fulvia e alla convalida dell'elezione a Consigliere del signor Meloni Luigi.

Nomino scrutatori il Consigliere Contu Mariano Ignazio, la Consigliera Vargiu e il Consigliere Zaher.

Presenti	15
Voti favorevoli	15
Voti contrari	//
Astenuti	//

Si approva all'unanimità.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Presenti	15
Voti favorevoli	15
Voti contrari	//
Astenuti	//

Si approva all'unanimità.

Quindi, possiamo dare seguito e invitiamo il Consigliere Luigi Meloni a entrare in Aula. A questo punto, mi sembra doveroso porgere innanzitutto gli auguri personali e di tutto il Consiglio, però credo di fare cosa gradita se sospendo per qualche minuto per consentire a tutti di porgere gli auguri. Sospendo.

Si dà atto che i presenti sono 16.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 19,20
--

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 19,25
--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Riprendiamo i lavori.

Due minuti, Consigliere Meloni, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELONI LUIGI**

Siccome sono microfoni nuovi rispetto a ventidue anni fa, devo farci un pochino pratica, poi parlare al microfono non è una cosa semplice presumo, io poi sono timido di natura, figuriamoci.

Grazie, Presidente, signor Sindaco, signore e signori della Giunta, colleghi del Consiglio, oggi posso dirlo, più che amici, colleghi di Consiglio.

Un brevissimo cenno di saluto è doveroso, e mi viene qualche problema, non so se iniziare con scusate il ritardo o scusate il disturbo. Scusate il ritardo, ovviamente dopo quattro anni e passa, siamo ormai al termine, quindi dovrebbe essere quasi l'inizio più appropriato. Ho già avuto l'onore di sedere fra questi banchi, e solo oggi mi rendo conto che sono trascorsi ventidue anni, mi fa comunque piacere essere qui ancora con grande orgoglio e grande passione, incontro nuovamente dopo questi ventidue anni l'allora Sindaco Tonino Melis, che non è un arredamento del Comune, come qualche giovane mi ha detto, ma io lo considero una istituzione, un giorno qualcuno farà anche una targa, il mio è un complimento Tonino. E Dario Delpin mi fa piacere rincontrarlo; Gigi Piras allora Assessore allo sport, e lo stesso Sindaco, Assessore, non ricordo la delega signor Sindaco, chiedo scusa.

Come oggi, finalmente siamo arrivati alla conclusione della distribuzione dei pani e degli Assessorati. Diciamo che con grande orgoglio mi sento la stessa grinta, la stessa passione e la stessa voglia che avevo, o che avevate voi il primo giorno che vi siete insediati nel 2012, per me è il primo giorno e, quindi è ovvio e naturale che senta la stessa passione e la stessa voglia di fare qualcosa per Selargius. So che molto, pur non essendo un assiduo frequentatore dell'aula, so che avete fatto tantissimo in questi quattro anni che sono trascorsi ormai, e molte cose sono state fatte anche con l'impegno e gli stimoli della minoranza, quindi ben vengano gli stimoli se sono tesi, e anche le proteste soprattutto, almeno leggendo gli articoli dei giornali, io mi riferisco agli articoli che ho letto sui giornali, quindi stimoli e proteste talvolta giuste e talvolta anche correttive delle decisioni della maggioranza.

Dicevo che stamattina ho letto l'articolo che è apparso, l'avete letto tutti quanti, e mi sono venute in mente tante cose di ventidue anni fa, e chissà perché mi è venuto in mente l'amore, l'amore passionale che normalmente alla fine questi amori lasciano sempre bei ricordi, bei momenti vissuti. Ora, trasportando il nostro Consiglio Comunale e passando all'amore passionale, alle cose belle che rimangono, l'anno prossimo quando terminerà la legislatura mi auguro che rimangano sempre cose belle e cose fatte bene soprattutto, perché abbiamo tutti necessità, siamo tutti selargini, presumo che siamo tutti selargini, e siamo qui per fare del bene ai nostri concittadini, quindi mi auguro che i nostri concittadini ripensando a quell'amore che ho accennato poco fa, nei nostri concittadini rimangano le cose belle che abbiamo fatto per Selargius.

Grazie per l'attenzione, adesso ci vorrebbe l'applauso.

Si dà atto che sono entrati in aula i Consiglieri Gessa e Aghedu. Presenti 18.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Meloni, le porgiamo ancora i nostri auguri, niente applauso, l'applauso gliel'abbiamo già fatto.

Passiamo ai punti all'ordine del giorno, avevamo già iniziato l'esposizione del *Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio. Ripiano finanziario.*

Ricordo che la presentazione da parte dell'Assessore era già stata fatta, quindi io dichiaro aperta la discussione, se c'è qualcuno che intende intervenire deve farne richiesta.

Prego, Consigliera Corda.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio. Ripiano finanziario.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA

CORDA RITA

Grazie, Presidente.

Questa pratica è stata vista in Commissione bilancio, di cui io faccio parte, e mi spiace che non ci sia il Presidente perché è stata oggetto di riflessione da parte della Commissione, perché questo

incidente diciamo ha visto soccombere l'Amministrazione in una situazione dove sembrerebbe che non ci fossero ragioni, e in Commissione è venuta fuori la proposta di resistere in giudizio. È una registrazione all'ufficio del registro, se non mi sbaglio, questa n. 72, era un debito che avevamo già riconosciuto questa n. 72, e adesso si sta riconoscendo un ulteriore debito per spese di registrazione dell'ufficio del registro che non erano state preventivate, però sulla discussione dei debiti fuori bilancio è venuta fuori la necessità e l'opportunità che si resista in giudizio.

E, quindi, io sto raccontando questo in Consiglio perché non mi pare che sia stato riportato da altri commissari, né dal Presidente, perché si proceda in tal senso, abbiamo anche un ufficio legale, tra l'altro l'Assessore proprio ha chiesto che sui debiti fuori bilancio ci sia un parere dell'ufficio legale del Comune di Selargius prima che arrivi in Consiglio la pratica. Volevo semplicemente segnalare questo al Consiglio.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Signora Presidente, signor Sindaco, signori del Consiglio, cittadini.

Non voglio parlare specificatamente di questa pratica, voglio parlare in relazione a tutta una serie di incidenti che capitano in questa nostra città attraverso le buche stradali, attraverso mattonelle messe male nei marciapiedi, e comunque questi incidenti si stanno moltiplicando. Io ricordo che una volta il Comune era assicurato contro gli incidenti stradali, qualcuno mi deve aver detto che le assicurazioni non ne vogliono più sentire perché sono molto frequenti gli incidenti, e per questo non possiamo neanche riparare attraverso una polizza assicurativa, ma mi chiedo comunque siccome aumentano gli incidenti, e naturalmente aumenta la quantità della spesa che il Comune deve sostenere per questi incidenti, ci sarà pure un responsabile comunale per questi incidenti?

Cioè, l'ufficio tecnologico è preposto a che cosa, non solo è preposto a guardare la situazione della sicurezza del cittadino, stradale e tutto quanto, ma è preposto anche a evitarlo, cioè ad essere preventivo rispetto agli incidenti. Non ho mai visto, per esempio, un appunto per il tecnico del direttore d'area, per il geometra preposto a rilevare tutte queste buche, cioè questa insicurezza stradale se pure non c'è assicurazione, noi non possiamo assistere spavalidamente all'incidente, causa, paghiamo tutto e basta, qualcuno ne deve pur rispondere, cioè c'è qualcuno che rileva le buche stradali, per esempio, e perché non si riparano in tempo per evitare l'incidente.

Cioè, se è vero che le assicurazioni non ne vogliono tener conto di una assicurazione così, io intanto per esempio direi che le assicurazioni che assicurano il Comune in tutta una serie di cose devono tener conto anche di questo, altrimenti non gli dai da lavorare, cioè qualcuno si preoccupa di tutto quello che sta spendendo il Comune attraverso questi incidenti, oltre al fatto di recare veramente danni fisici alle persone? Cioè, io chiedo da parte dell'Amministrazione una maggiore attenzione a questo, perché non solo penso che me lo chieda io che sono un Consigliere Comunale, ma se lo chiede ogni cittadino, se andasse a frugare, a vedere quanto spende l'Amministrazione, sta spendendo parecchio.

Quindi, il mio intervento era senz'altro un appunto a un problema grave perché tutti quanti più volte assistiamo a cause da pagare, a debiti fuori bilancio giustamente perché non erano preventivati, e tante altre cose.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Colleghi del Consiglio, signor Sindaco.

Allora, tralascio alcune delle cose che i miei colleghi in precedenza hanno già riferito, anche se mi rimane, in quanto non ho partecipato né alla Commissione che avrebbe dibattuto questo provvedimento particolare, tanto meno ero presente quando è stato spiegato in Consiglio l'altra sera in che cosa consiste questo provvedimento, quindi volevo chiedere preventivamente se era possibile

illustrare anche sinteticamente di che cosa si tratta perché, alla luce della situazione che ha rappresentato la collega Corda, sarebbe curioso comprendere qual è il meccanismo per il quale si è valutata l'ipotesi di resistere in giudizio, ovvero ci deve essere, o si è evidenziato evidentemente qualcosa che ha fatto ritenere plausibile una azione di questo tipo che, da quello che ho capito, non è prevista nella situazione attuale.

Per quanto concerne, invece, gli altri aspetti che i colleghi segnalavano, soprattutto in relazione alle assicurazioni, a me non risulta che non ci siano assicurazioni che coprano o che non vogliono coprire, so di società di brokeraggio assicurativo che normalmente provvedono proprio in maniera specifica a questo tipo di circostanza, tenendo presente che ci sono state, in Italia siamo bravissimi nello sfruttare opportunità in maniera fraudolenta, sono lievitati i costi per accedere a questo tipo di servizi, ma ci sono e, secondo me, siccome è ricorrente, non mi sembra che in questi quattro anni, compresi i precedenti, questo sia l'unico anno, che io poi vado a memoria, ma ne ricordo almeno sette - otto. Sette - otto di gente che è caduta chi col motorino, chi a piedi, chi è stata azzoppata, oppure è stato investito dalla macchina e poi la responsabilità è sul Comune perché c'era la mancata segnaletica opportuna.

Allora, siccome è vero che l'entità di questi ricorsi, che ci vede sempre e costantemente soccombere, poi penso anche per un difetto di difesa, io ricordo, signor Sindaco, addirittura una situazione dove avevamo vinto e c'è stata data poi come azione contro dallo stesso magistrato per ragioni che erano quanto meno astruse, e non abbiamo resistito manco lì. Abbiamo un ufficio legale nominato di recente, che su questo tipo di azione dovrebbe per lo meno fornirci sostegno o indicazioni più precise, al quale magari delegare anche il compito di ricercare le forme più opportune di tutela anche sotto il profilo assicurativo.

Quindi, penso che la segnalazione che è stata prodotta sia dal collega Melis, sia la questione che sembra emersa in Commissione, ma non ricompresa poi nel provvedimento, siano cose sensate che debbano essere valutate. Noi ci ritroveremo altrimenti ogni volta con precedenti simili a non poter mai far fronte a problematiche di questo tipo e, quindi farle ereditare, perché poi queste cose le ereditano, cioè non so se nel frattempo sono accaduti altri incidenti e qualcuno mantiene il conteggio degli incidenti recenti, che sicuramente verranno ereditati dagli amministratori successivi, cioè non mi sembra una cosa corretta e tanto meno logica, e penso che quanto si è manifestato fino ad oggi presupponga perlomeno la necessità di fare luce su quelli che sono gli aspetti che le determinano le responsabilità che se ci sono in Amministrazione, per esempio l'incuria rispetto alla viabilità è sicuramente un fatto di responsabilità anche se si può avere l'alibi che spesso non abbiamo le risorse per intervenire in maniera preventiva, o in maniera tempestiva sulle cose, però ciò non toglie che quando abbiamo segnali precisi di rischio, perché molte volte vengono segnalati.

Io ho sentito interrogazioni di colleghi che segnalavano quella è una situazione a rischio, quell'altra è una situazione a rischio, lì c'è stato un incidente. Ebbene, anche rispetto a queste cose, agli incidenti automobilistici perché c'era magari carenza di segnaletica, l'intervento non è stato subitaneo, si è aspettato, lì c'era l'appalto da fare, non avevamo le strisce pedonali da mettere e roba del genere. Quindi, penso che bisognerebbe dare sicuramente maggiore attenzione a questo tipo di questioni, e soprattutto andare a verificare e comunicare in Consiglio finalmente qual è lo stato dell'arte e quali sono le condizioni rispetto a un eventuale soggetto assicurativo che ci tuteli rispetto a queste cose.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

Grazie, signora Presidente.

Signore Assessore, anzi Giunta al femminile un saluto, sembra che un virus abbia colpito la Giunta nella sua componente maschile visto le sue, come dire, sparizioni, quanto meno benevole fino a questo momento, colleghi del Consiglio.

Sì, tracciamo alcune considerazioni sulle considerazioni fatte dai colleghi, che sono già state fatte anche altre volte rispetto a dei debiti fuori bilancio. È evidente che la presa di coscienza della gente che chiede più servizi, più attenzione a chi dovrebbe darla l'attenzione, a chi è qui dentro per eliminare i problemi di Selargius, a chi è qui dentro per aprire gli occhi e vedere prima che ci cada dentro qualcuno. Avevamo parlato di formelle di piante quando è stata espianata la via San Martino, tanti altri punti dove sono state sostituite delle piante, perché tolte delle piante e non sostituite; ci sono segnalazioni, anche ultimamente un collega ha segnalato due o tre posizioni in via Gallus, una, due, tre, adesso non me le ricordo, ma basta una e ce n'è d'avanzo, perché queste sono focus in termine medico di possibili patologie.

La gente ha preso coscienza che basta scivolare e battere poco - poco lì anche se non si fa eccessivamente male, apre una causa e ti porta in giudizio o non in giudizio, e comunque ti porta a intaccare il patrimonio comunale con un debito fuori bilancio, è già successo parecchie volte. Quindi, invito l'Assessore ai servizi tecnologici, che già percorre in lungo e in largo le strade facendosi la campagna elettorale anticipata, a prestare più attenzione magari verso il basso, verso le pianelle divelte, verso i gradini che non ci sono, verso i tagli stradali che si moltiplicano, verso il dissesto che si ripete, ripeto, soprattutto in questo periodo moltiplicandosi, perché questa può essere una causa di debiti fuori bilancio.

E poi, come diceva la Consigliera Corda, perché li dobbiamo prendere sempre per buoni questi debiti fuori bilancio, con le cifre che abbiamo pagato in questi anni probabilmente si sarebbe già potuto fare più di un intervento su queste strade. Sono soldi pubblici, sono soldi di tutti e, in ogni caso, resistere in giudizio vuol dire anche utilizzare l'ufficio legale del Comune, abbiamo una avvocatura nel Comune perché non la utilizziamo? Abbiamo un avvocato nel Comune, siamo convenzionati, abbiamo un avvocato se non ricordo male, uno studio legale, un ufficio legale, chiaramente non può essere un fabbro, è un avvocato di sicuro, voglio dire utilizziamolo anche per farci esprimere i pareri, come chiedeva la Consigliera Corda e come ha portato in Commissione, un parere legale su una pratica di debito fuori bilancio, perché lo dobbiamo sempre portare qui e prendere per buono.

C'è gente che deve lavorare per eliminare queste cose, io quando vado a fare il veterinario e visitare le carni non demando agli altri, lo faccio io, altrimenti le colpe ricadono su me stesso, se qualcuno si intossica a me magari mi mandano in giudizio e mi mandano anche a casa. Quindi, ci sono persone, come ha detto qualche altro Consigliere che mi ha preceduto, che hanno la responsabilità diretta su queste cose, perché comunque in orario di servizio sono deputate a verificare certe cose e, quindi invitiamo chi governa questa maggioranza e noi stessi, che ne segnaliamo a più riprese e ne abbiamo segnalato a più riprese, sempre con spirito costruttivo, senza vergognarci di essere qui dentro, e faccio un appunto su un articolo uscito sul giornale oggi, il Consigliere di minoranza che ha fatto quel ricorso dove si citava che la Consigliera adesso Assessore, la nuova Assessora, oggi nell'articolo sul giornale un Consigliere di minoranza. Il Consigliere di minoranza sono io, non mi sono certo vergognato di aver fatto quel ricorso, non mi sono vergognato di venire qui dentro, questo è per chi vuole intendere, non l'avete scritto certo voi. Chi vuole intendere, Dino Deiana non si vergogna di niente di quello che ha fatto in vita sua.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, certamente, per fortuna stiamo chiudendo la legislatura, poi agli altri, a quelli che verranno, voglio dire deve essere di stimolo quello che hanno visto fino adesso a fare meglio, chissà chi verrà, ma chi verrà deve venire con lo spirito di fare meglio e di risolvere questi problemi, perché questi sono problemi che intaccano. Oggi abbiamo un sacco di problemi economici, non si sa più dove girarsi per prendere i soldi e li facciamo uscire con tutti questi debiti fuori bilancio, sperando che poi non si avveri quello che ho detto io su quel famoso debito fuori bilancio che farebbe fare bum, perché certi debiti fuori bilancio a certe Amministrazioni gli hanno fatto fare bum, speriamo non sia per Selargius con tutto il cuore, anche da un non selargino ma che c'è cinquant'anni qua dentro in queste mura perimetrali. Posso essere considerato selargino di adozione ma seuese di nascita, quindi però voglio dire, siccome ci abito, c'è cresciuta la mia famiglia, io ho fatto tutto quello che ho fatto, e penso che tutte le cose che si devono fare qui dentro come amministratori, e là sopra negli uffici di gente che

lavora per il bene del Comune di Selargius e della città di Selargius siano applicati al massimo, senza disattenzioni, che poi portano a questi problemi. Scusate se mi si sono dilungato, ma ci voleva.

Grazie.

Si dà atto che alle ore 19,45 entra in aula il Consigliere Lilliu. Presenti 19.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DELPIN DARIO**

Grazie, Presidente.

Buonasera colleghi, signor Sindaco, Assessori della Giunta.

Brevissimo intervento, ritorno su livelli di tipo, chiamiamoli così, tecnici, giusto per riportare un mio precedente intervento per una pratica sempre di un debito fuori bilancio che era legato a un errore di trascrizione di qualche postilla su una pratica che non è andata a buon fine, per cui siamo stati soccombenti in una causa, ecco, in quella occasione aveva messo l'accento sulla questione già citata e già tirata a galla da alcuni colleghi della responsabilità del funzionario, del responsabile del procedimento, del fatto che mi consta che i funzionari siano coperti da un trattamento assicurativo per coprirgli le spalle per questo tipo di problematiche, e la cosa anche in queste discussioni ritorna prepotente, cioè noi stiamo andando avanti ad accettare debiti fuori bilancio, ad approvarli perché sono dovuti, perché sono sentenze passate in giudicato, sono delle situazioni alle quali si sarebbe dovuto porre rimedio prima, in fase io la chiamo istruttoria, non so se sia vero che si chiama così, comunque in fase prima di arrivare alla sentenza.

E tutto sommato a questo punto, questo era l'aspetto fondamentale del mio intervento, cioè valutare sempre e cercare di capire e far sapere al Consiglio come è la situazione dell'attribuzione delle responsabilità nel corso dei procedimenti. La seconda cosa, abbiate pazienza, sono mancato nella seconda metà del Consiglio dell'altro giorno, quindi non ho memoria, l'ho letta tempo addietro in una Conferenza capigruppo, non ricordo bene qual è la causa in parola di cui stiamo parlando, di questo incidente occorso nel camposanto, per cui se per sommi capi, l'ha già chiesto il Consigliere Sanvido, potete riassumerlo ve ne sarei grato.

Grazie, Presidente.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Proviamo un attimino a chiarire quali sono i termini della proposta che stiamo esaminando in questo momento. Nell'anno 2006 una signora all'interno del camposanto, mentre metteva dei fiori è salita su una scala ed è caduta da questa scala; nel 2006, e solo con sentenza del 2012, perché nel frattempo ovviamente l'assicurazione, allora eravamo assicurati, ha ritenuto che vi fosse una responsabilità anche da parte di chi ha subito l'incidente, di chi ha avuto l'incidente. Solo con sentenza n. 220 del 2016 il Comune è stato condannato al risarcimento di questi danni per un totale di € 1.700. Allora, cosa è avvenuto, che non è stata pagata la registrazione di questa sentenza, il debito fuori bilancio che noi stiamo proponendo è la registrazione di questa sentenza, per chiarire.

Poi, io concordo, non so se sono stato chiaro, comunque i termini sono questi, li ho riassunti molto sinteticamente, io credo che le riflessioni fatte dai colleghi siano tutte più che accoglibili e siano serie, però vorrei fare alcune precisazioni. Le pratiche che arrivano in Consiglio Comunale hanno tutte già un parere legale, che sia il parere dell'assicurazione, che sia il parere del nostro avvocato, da che abbiamo l'avvocatura comunale tutte le pratiche vengono seguite dal nostro avvocato, tutte le pratiche.

Non mi sono spiegato, non c'era bisogno di parere del legale, perché c'era già il parere dell'incaricato, non è che possiamo chiedere un parere per il pagamento, non c'entra nulla il parere legale per il pagamento. C'era a suo tempo il parere dell'avvocato che ci ha difeso in questa fase, forse non c'era in Commissione quando è arrivata, ma c'era il parere dell'avvocato quando è stata...

Quello che occorre principalmente in questi casi, ed è quello per cui è obbligatorio avere il parere, è il parere dei Revisori dei Conti per verificare se vi sono, per tornare al discorso che faceva forse il Consigliere Deiana o il Consigliere Melis, delle responsabilità dirette. Il pagamento del debito fuori bilancio, come voi tutti mi insegnate, non solleva i responsabili da eventuali responsabilità se sono attribuite direttamente a loro, che verranno verificate, perché tutti i debiti fuori bilancio vanno all'attenzione della Corte dei Conti, e se vi sono responsabilità di carattere diretto vengono verificate.

Quindi, noi abbiamo chiesto il parere dei Revisori dei Conti, mentre invece il parere dell'avvocato precedente c'era già, oggi qualunque parere possa esprimere il nostro avvocato non serve a nulla, non serve proprio a nulla, adesso no. Sto dicendo serve prima, non adesso. C'era anche la sentenza comunque nella pratica.

Volevo dire una cosa perché anche noi Consiglieri Comunali siamo edotti su quello che avviene, allora dopo il fallimento della Faro Assicurazioni a noi sono rimasti in carico tutta una serie di pratiche, noi non abbiamo assicurato, abbiamo cercato di fare una transazione e abbiamo risparmiato rispetto a quello che era il costo dell'assicurazione. Cosa avviene per le assicurazioni, se la franchigia è molto bassa l'assicurazione non è interessata, perché la maggior parte dei danni sono € 1.000, € 1.500, € 2.000, quindi se la franchigia è molto bassa o si solleva quello che è il premio assicurativo, e allora partecipano le assicurazioni alla gara, ma se la franchigia è bassa le assicurazioni non partecipano, ed è successo che noi le abbiamo gestite per più di un anno direttamente, e abbiamo risparmiato rispetto al premio che veniva pagato, e ovviamente io mi riservo anche di portarvi tutti i dati.

Gli incidenti non sono aumentati, c'è una maggiore responsabilità, forse l'ha detto qualche collega, da parte dei nostri concittadini, ed è giusto che sia così. Prima chi cadeva se si procurava qualsiasi cosa, appunto, oggi c'è una maggiore responsabilità da parte dei cittadini, e periodicamente vi posso assicurare che da parte dei nostri uffici, compreso l'Assessore che non va in giro per la campagna elettorale, ma va per verificare quali sono i danni, noi periodicamente rimettiamo, cioè c'è una ordinanza del Sindaco, voi potete andare sul sito e vedrete che ci sono ordinanze del Sindaco dove ordina all'area n. 8 di andare a fare le verifiche qualora non siano state fatte, e di comunicare all'area n. 7, e all'area n. 7 di controllare le autorizzazioni rilasciate a enti terzi, che sia Abbanoa, che sia Enel, che sia Sip, perché la maggior parte poi si verificano in questi casi, e periodicamente c'è una ordinanza del Sindaco per questo, almeno una all'anno, ma credo qualcosa di più. L'ultima, se voi andate sul sito credo che la troverete, adesso non so se sia una ordinanza o una direttiva, non me la ricordo, è di 20 giorni fa. Perché anche questo, e ovviamente siamo tutti amministratori e Consiglieri Comunali, e anche che hanno esperienza, nel periodo delle piogge le buche aumentano, quindi è normale che possa avvenire questo.

E, quindi, diciamo che o con un intervento dove viene interessata direttamente l'area n. 7, oppure con un affidamento a soggetti terzi vengono ripristinati, voi quando vedete i rappezzi fatti in un determinato modo sono quelli per l'affidamento esterno, quelli invece fatti con il bitume a freddo sono quelli dove interviene il nostro cantiere comunale, perché non c'è nulla da nascondere. Non sono aumentati, è aumentata la sensibilità da parte dei cittadini, e credo che anche gli interventi di tutti i colleghi fossero indirizzati verso una tutela ovviamente dei nostri cittadini, e anche della salute, per evitare che possano subire dei danni.

Comunque, viene colto favorevolmente le riflessioni che sono state fatte anche per una maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione, noi lo sappiamo che in alcune strade ci sono le radici delle piante che stanno creando dei problemi, vi è la parte dove ci sono stati interventi, cosa vi posso dire, di impianti fognari e di rete idrica dove i ripristini, o meglio il rifacimento del manto stradale ha creato dei problemi, e a distanza di tempo, se uno ricorda gli interventi fatti 13 - 14 anni fa per l'alta tensione che collegava da Molentargius fino alla cabina di Su Padru, o di Sa Sitzia, molti di questi ci stanno creando problemi a distanza di 15 anni da questi ripristini, li riprenderemo in mano e vedremo cosa riusciamo a fare.

Abbiamo fatto una riflessione questi giorni scorsi sull'assicurazione, perché adesso non lo so, forse siamo nell'ordine di quindici, dodici ogni anno di richieste di risarcimento per queste cose, e finché i risarcimenti rimangono nell'ordine di € 1.700, € 1.800, € 2.000 presumibilmente conviene

mantenere una assicurazione così come ce l'abbiamo attualmente con una franchigia molto alta, se invece aumentano allora bisogna ripensare a una nuova gara, però con importi superiori, in modo tale che la franchigia si possa abbassare.

Per quanto riguarda le nuove richieste di risarcimento danni, le sta seguendo tutte il nostro avvocato direttamente come avvocatura del Comune, e vi posso assicurare che peraltro insomma, siccome non segue solo risarcimento danni, ma anche gli eventuali ricorsi sul Codice della Strada, e in questo periodo ce ne sono diversi Codice della Strada, di ricorsi, però poi ci sono anche tutte le altre pratiche che normalmente seguiamo, che siano appalti, aggiudicazioni, pareri su eventuali atti in qualche modo complessi, c'è un carico di lavoro per quanto riguarda l'avvocatura non indifferente.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Il rinvio all'ufficio legale del Comune era dettato dall'esigenza di verificare l'opportunità di ricorrere in appello.

Poi è chiaro che c'è il parere del legale, dell'ufficio, etc., era questo il senso.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Il mio intervento è soltanto perché solitamente si dice sei rimasto soddisfatto di quello che ha detto il Sindaco, oppure no.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

No, perché questa non è una interrogazione, Consigliere Melis.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Comunque volevo dire che il mio intervento era soltanto rivolto alla sicurezza prima di tutto delle persone, e poi anche uno sguardo alle spese del Comune, come dire una maggiore attenzione alla prevenzione perché il cittadino va tutelato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Melis.

Non ho altre richieste di intervento, procediamo col voto, con l'ausilio degli scrutatori presenti.

Si propone al Consiglio Comunale

Di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio per complessivi € 512,46 riconducibili alla fattispecie di cui al primo comma lettera a) dell'articolo 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000 - sentenze esecutive.

Di provvedere al ripiano finanziario del debito per un ammontare pari a € 612,46 con imputazione sul capitolo PEG 56030106 debiti fuori bilancio 2016, codifica ministeriale di cui al Decreto Legislativo n. 118/11 20.03.10110 a favore dell'Erario dello Stato.

Presenti	19
Voti favorevoli	10
Voti contrari	//
Astenuti	9 (Melis Antonio, Delpin, Lilliu, Schirru, Deiana, Piras, Corda, Zaher, Sanvido)

Si approva.

Con n. 10 voti a favore la delibera è accolta.

Dobbiamo votare adesso l'immediata esecutività, poi le faccio fare la dichiarazione di voto. ai sensi dell'articolo 134 comma 4 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Chi è favorevole all'accoglimento, alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Nessuno. All'unanimità.

Prego, Consigliere Delpin.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DELPIN DARIO**

Grazie, Presidente.

Brevissima la dichiarazione di voto, l'astensione è legata al fatto che, pur condividendo la necessità di accettare il debito fuori bilancio, perché è un atto dovuto, l'astensione si configura nella pericolosità del comportamento, ne abbiamo parlato fuori microfono col Sindaco che una assicurazione che non copre in maniera congrua gli eventuali rischi che realmente si possono verificare è estremamente pericoloso, perché anziché avere una serie di incidenti o della strada, o di infortunio per poche migliaia di euro cadauno, avessimo avuto magari uno o due decessi, e magari ahimè di un professionista, o una cosa del genere, i danni sono elevatissimi, per cui sorveglianza.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Delpin.

Allora, il secondo punto: *Piano di lottizzazione Santu Nigola Bia e Settimu. Variante planovolumetrica al lotto n. 14 via San Niccolò.*

Per la presentazione della pratica il Sindaco.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Piano di lottizzazione Santu Nigola Bia e Settimu. Variante planovolumetrica al lotto n. 14 via San Niccolò.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Allora, credo che molti colleghi, insomma, forse ricorderanno che vi è una lottizzazione così chiamata Santu Nigola Bia e Settimu che è stata approvata tanti anni fa, forse quasi una quarantina di anni fa, e vi sono ancora alcuni lotti che non sono stati ancora edificati, ed è stato approvato a suo tempo il planovolumetrico che prevedeva per il lotto in questione due unità abitative, i proprietari sono due persone diverse e, quindi hanno ipotizzato, presumibilmente per convenienza di carattere familiare, di poter avere una diversa distribuzione della volumetria, rimanendo pur tale la volumetria invece che due unità, tre unità abitative.

Quindi, la modifica al planovolumetrico riguarda solo ed esclusivamente questo, di due unità abitative, se poi i colleghi vogliono che ci siano due minuti di sospensione si possono, se il Presidente sarà d'accordo, sicuramente consentire, viene frazionato in tre lotti indipendenti, mentre prima erano due soli lotti indipendenti per ragioni, sono due cugine proprietarie di questi lotti, che hanno ricevuto in eredità questo lotto, quindi presumibilmente per comodità loro hanno deciso uno rimane tale e quale così come era, e invece un altro lotto viene suddiviso invece che in una, in due unità abitative, per cui il planovolumetrico era stato approvato con due, si sta chiedendo al Consiglio Comunale di avere una autorizzazione a modificarlo in tre unità abitative. Non c'è cambio di volume, non c'è nulla, viene rispettato quanto... se volete vederlo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Io sospendo due minuti.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 20,12
--

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 20,20
--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Allora, posso riprendere.

Ci sono richieste di intervento? No. Con l'ausilio degli scrutatori presenti si propone la seguente delibera.

Di considerare il preambolo parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare la variante urbanistica semplice planovolumetrica del lotto n. 14 del piano di lottizzazione Santu Nigola Bia e Settimu redatto dall'ingegner Samuele Contu per conto dei signori Dentoni Brigida Giusta, nata a Selargius il 21 gennaio del '48 e residente in via Crimea n. 9 a Selargius, e Cordeddu Rita nata a Selargius l'8/10/53, in qualità di proprietari ognuno di un mezzo del mappale 1612 foglio 35, e costituita dai seguenti elaborati, che do per letti.

Di dare atto che la presente variante diventerà efficace con la pubblicazione sul BURAS dell'annuncio della avvenuta approvazione ex articolo 20 Legge Regionale n. 45 dell'89.

Presenti 19

Voti favorevoli 19

Voti contrari //

Astenuti //

È approvata all'unanimità.

Terzo punto all'ordine del giorno: *Piano di risanamento urbanistico Is Corrias comparto sud UCR3. Variante urbanistica e autorizzazione al convenzionamento - stralcio.*

Per la presentazione della proposta la parola al Sindaco, prego.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Piano di risanamento urbanistico Is Corrias comparto sud UCR3. Variante urbanistica e autorizzazione al convenzionamento - stralcio.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Magari sarà opportuno, come diceva il collega Omar Zaher, che ci sia anche il contributo dei colleghi che hanno partecipato alla Commissione urbanistica. Questa, colleghi del Consiglio, è una pratica che è arrivata in Consiglio già diverse volte, il Consiglio ha adottato le varie varianti, oppure l'autorizzazione al convenzionamento, c'è da aggiungere che sono sempre intervenuti fatti nuovi, poi casomai cercherò di leggere la delibera perché sia più chiaro rispetto alla mia esposizione, sia per quanto riguarda eventuali servitù che a suo tempo il Consiglio ha deliberato, eventuali interventi da parte di opere pubbliche che hanno condizionato più di una volta le proposte che i privati hanno presentato.

Il comparto sud UCR3 fa parte ovviamente del piano di risanamento Is Corrias, l'ordine del giorno è: autorizzazione al convenzionamento stralcio. Nel '91 il Consiglio Comunale ha approvato con la delibera n. 110 i piani di risanamento complessivi, compreso anche quello di Is Corrias. Nel 2003 il Consiglio Comunale ha approvato una variante urbanistica e una autorizzazione al convenzionamento stralcio. Nel 2006 il Consiglio Comunale ha autorizzato l'istituzione di una servitù

carrabile su terreno di proprietà comunale per l'accesso al lotto denominato L1 dell'UCR3. Contro questi due provvedimenti vi è un ricorso pendente al Consiglio di Stato, però non ha ricevuto nessuna sospensiva, quindi le delibere del Consiglio Comunale sono a tutti gli effetti efficaci.

Nel 2015 il Consiglio Comunale ha approvato una variante urbanistica a seguito dell'intervento da parte della Regione Sardegna tendente ad eliminare l'eliminazione delle intersezioni delle 554. Nel 2015 quindi il Consiglio Comunale si è pronunciato per questa opera pubblica, e ovviamente ha modificato alcuni aspetti che hanno riguardato l'intervento all'interno di questo UCR3, e in modo particolare va poi ricordato assieme all'intervento di opera pubblica l'approvazione che ha avuto il Comune di Selargius del piano di assetto idrogeologico, e in quelle aree vi sono alcune aree che sono interessate da HI2, HI3 e HI4.

Quando è stata approvata l'autorizzazione al convenzionamento da parte del Consiglio Comunale ovviamente alcune volumetrie erano inserite all'interno, non avevamo ancora il PAI, quindi erano inserite all'interno di aree che oggi sono invece soggette a rischio idrogeologico, o interessate da rischio idrogeologico, oltre che alle distanze previste a seguito del progetto dell'opera pubblica, che significa l'eliminazione delle intersezioni sulla 554.

Dal 2015, quindi da che hanno ripresentato di nuovo l'istanza, in modo particolare questa era l'istanza presentata dalla signora Colomo, nel 2015 vi sono state poi tutta una serie di integrazioni, non vorrei dire una stupidaggine, forse stiamo parlando di sei o sette integrazioni, in modo tale da far sì che vi possa essere da parte del Consiglio Comunale un pronunciamento tenendo conto di quello che dicevo prima, dell'opera pubblica e dei vincoli con le norme di salvaguardia del PAI, che sono norme di salvaguardia triennali. Quindi, si è resa necessaria una redistribuzione delle volumetrie che a suo tempo erano state approvate, cercando di rispettare le distanze e facendo sì che queste volumetrie non andassero a ricadere all'interno delle HI2, HI3 e HI4.

La proposta che viene portata in Consiglio Comunale, quindi, tiene conto di tutti questi aspetti e ci sarà la possibilità poi nel dibattito anche eventualmente di fermarsi due minuti e andare a verificare come sono state spostate le volumetrie. Vi erano alcune volumetrie che erano proprio a ridosso della 554, con la nuova variante erano proprio a ridosso, quindi non potevano stare perché non rispettavano le distanze e sono state spostate su un'altra area. Quindi, i nostri concittadini chiedono di nuovo l'autorizzazione al convenzionamento a seguito di intervenute modifiche a quella che era stata l'autorizzazione a suo tempo rilasciata nel 2006.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
AGHEDU ALESSANDRO**

Gentile pubblico buonasera, e buonasera a tutti i Consiglieri, i nuovi Assessori e a tutto il Consiglio insomma.

Allora, intendevo leggere il verbale di questa pratica per capire appunto qual è stata la posizione della Commissione al riguardo. La pratica è stata esaminata il 26 di settembre di quest'anno alla presenza mia, appunto del Presidente, del capo area Pierpaolo Fois, del Consigliere Mariano Contu e del Consigliere Omar Zaher, e poi è sopraggiunta la Consigliera Vargiu di maggioranza. Allora, l'argomento è UCR3 comparto sud di Is Corrias.

La richiesta è la variante appunto al comparto 3 per il superamento delle normative sopraggiunte relative al PAI, quindi al piano di assetto idrogeologico, e alle varianti della strada statale 554, questo per appunto portare avanti questo stralcio funzionale. Questo intervento, come quello del comparto a fianco del costruttore Minozzi, risolverà il problema oltretutto delle fogne e, quindi delle acque bianche e nere. Qui appunto il capo area scrive quelle nere saranno collegate al collettore Q3, e quelle bianche, in attesa del canale scolmatore, scaricheranno nelle vasche di laminazione che sono prossime alla realizzazione. Riguardo alla pratica la Commissione si esprime favorevolmente, con parere favorevole.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Aghedu.

Se ci sono altre richieste di intervento? Volete due minuti di sospensione? Se non ho altre richieste di intervento.

Se è necessario sospendiamo, se nessuno chiede la sospensione io vado avanti.

Prego, Consigliere Sanvido.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

SANVIDO FERRUCCIO

Allora, io parto non tanto da quello che è la lettura del verbale, che poco spiega, quanto da quello che è stato in un certo qual modo rappresentato dal Sindaco come aspetto storico, con tutti i limiti che abbiamo tutti, ma con un bagaglio conoscitivo sicuramente maggiore di quello che è stato rappresentato poc'anzi.

Allora, questo è sicuramente uno dei comparti fra i più tormentati di Is Corrias, può trovare il paio soltanto con quell'altro che si ritrova a ridosso con Monserrato. Dico tormentato perché ha visto il fallimento di iniziative atte a promuovere insediamenti e comunque completare quanto si era deliberato nel '91, così come ricordava il Sindaco, per fare il piano di risanamento, ha avuto impedimenti dentro questa Amministrazione, che io dico per anni se non per decenni, ha deliberato nel '91 ma per quindici anni si è comportata proprio a impedire, mica a favorire gli insediamenti.

C'è stata una carenza più che ripetuta da parte delle Amministrazioni nel non attivare, o nel cercare quasi molte volte di impedire che certi insediamenti, laddove si rappresentava volontà a convenzionamento, non avessero opportunità di essere realizzati. Tant'è che se io non ricordo male questo comparto in particolare è la dimostrazione pratica che molti imprenditori hanno anche rinunciato alla fine rispetto ai muri che hanno trovato negli aspetti decisionali da parte dell'Amministrazione. Ora, da quello che ho capito, e mi è stato dato modo di comprendere, arriva a un percorso finale con una soluzione assolutamente ridotta rispetto a quella che venne presentata nei primi anni duemila, dove la soluzione di planovolumetrico e il convenzionamento di questo comparto aveva dei presupposti decisamente più ampi, diede luogo anche a quei contenziosi fra privati che non volevano aderire.

Allora non si pensò di adottare in Consiglio Comunale quello che adesso facciamo in maniera abbastanza disinvolta, adesso facciamo gli stralci anche con situazioni che possono essere del 30%, allora se tu non possedevi almeno l'80% non ti facevano stralciare proprio un bel niente, cioè proprio l'esatto contrario, e questo con una logica che di fatto ha impedito lo sviluppo di quello che era il piano di risanamento, o diciamo della zona di Is Corrias a meno che, e questa cosa è la questione sulla quale io vorrei diciamo catalizzare il mio intervento di stasera, a meno che non fossero insediamenti con certe proprietà, che hanno avuto dei percorsi velocissimi costruendo alberghi, o favorendo palazzine da altre parti che, non so per quale misterioso aspetto o capacità di natura progettuale, hanno avuto dei percorsi decisamente più facili rispetto a questo.

E su questo lascio a voi l'elemento eventualmente di riflessione per arrivare a una cosa. Si arriva in una versione ridotta, dove l'ultimo dei condizionamenti che viene pagato dalla proprietà, ma viene pagato anche dal nostro Comune, riguarda la variante adottata nel 2015 per quanto riguarda la 554, dove non solo li troviamo dei condizionamenti, degli arretramenti da fare, ma anche durante tutto il percorso della 554 il non aver consentito, il non aver fatto a suo tempo, o permesso, o catalizzato iniziative che consentissero ai proprietari, o alle imprese che si proponevano per conto delle proprietà per realizzare, ha finito per penalizzare le possibilità del nostro territorio.

Spero che con quello di oggi si concluda perlomeno questo iter, perché non so quante altro tipo di situazioni in prospettiva, dopo le varianti sulla 554, gli HI3 e HI4 e i rischi idrogeologici che 10 anni fa non c'erano, e adesso ci sono e ci stanno danneggiando dappertutto, o perlomeno danneggiano e diventano oggetto diciamo di penalizzazione per chi non ha avuto l'opportunità, o vogliamo dire la capacità di ottenere quel convenzionamento del quale probabilmente aveva diritto già allora.

Quindi, plauso a chi ha insistito nel portare la cosa e andiamo a votare. Non penso di poter fare altre valutazioni, non ho visto il provvedimento, ho capito che ci sono una serie di condizionamenti che sicuramente rendono obbligato ridurre le superfici e, quindi modificare le soluzioni di planovolumetrico, che spero non danneggino più di tanto. L'unica perplessità che mi rimane rispetto a quanto viene consentito, ed è stato consentito in precedenza ad altri, e probabilmente è successivo ad altri ancora, è che per quanto riguarda le opere, i sottoservizi che in quella zona sono realizzati in maniera assolutamente episodica, io ricordo addirittura dal 2002 gli uffici e questo Consiglio, l'allora Consiglio, deliberarono perché i sottoservizi invece di farli fare ai compartisti o ai convenzionati fossero realizzati dal Comune, perché va da se che tu non puoi fare, quello convenziona a macchia di leopardo e c'è un pezzo di fogna che non funziona, o un pezzo di impianto elettrico che inizia e finisce dove c'è il convenzionamento. Anche di quel progetto non si è fatto nulla, siamo ritornati a dover delegare nuovamente ai convenzionati.

Come non si è fatto nulla, e qui abbiamo una responsabilità enorme sotto il profilo dell'urbanistica, che è seguita forse bene, in alcune cose anche troppo bene, e in altre abbiamo una trascuratezza, chi si ricorda di voi delle situazioni di mitigazione da rischio idrogeologico attraverso le vasche di laminazione, che dovevano essere realizzate e pretese di realizzare da chi convenzionava.

Allora, io ho l'impressione che alcune situazioni che abbiamo consentito, mi perdoni, perché ho una serie di perplessità e di dubbi, e sarebbe il caso magari di fare una ricognizione anche su questo, cari colleghi che compongono la Commissione urbanistica, perché per esempio abbiamo assentito a tutta una serie di interventi, quello di Is Corrias tanto per rimanere, di interventi che riguardavano addirittura la realizzazione di piani casa, e sono in zone di quel tipo, con quel tipo di rischio idrogeologico, non mi risulta che siano stati confezionati o realizzati impianti di laminazione così come pretendevamo.

Quindi, l'invito ad essere decisamente più puntuali su certe cose e più accorti nel tentare di completare gli assetti di quella localizzazione, perché anche quelle che sono le opportunità economiche, che non sto parlando solo dei privati, le opportunità economiche di quel nostro contesto, di quel nostro sito sono sicuramente maggiori se quel tipo di insediamento venisse completato, venisse completato sotto il profilo viario, venisse completato sotto il profilo dei servizi e dei sotto servizi necessari. Così come è adesso è appetibile, ma è appetibile fino a un certo punto, ed è una situazione che penalizza anche noi.

Io ho anche finito, preannuncio perlomeno per quanto riguarda il mio personale, ma penso che il mio partito sia d'accordo nel votare a favore del provvedimento e ho chiuso.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie, signora Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi, cittadini.

Quindi, siamo pronti, finalmente ho sentito una voce nuova in Consiglio, fa piacere dopo quattro anni e mezzo che si rompa il ghiaccio. Finalmente un altro comparto va a convenzionamento e quindi applaudiamo naturalmente, un ringraziamento a tutti quelli che hanno lavorato, che hanno fatto sì che ciò avvenisse.

Come ha detto il signor Sindaco questa è una variante al comparto CR3 da parte dei signori Colomo, Pitzalis, Lai, etc., che aspettano da tanto, si è dovuto fare perché esisteva nel comparto una situazione di pericolosità, la variante di oggi permette anche l'allargamento della 554. Io non sono un tecnico, signor Sindaco, però in Commissione ho cercato di capire tutto quello che era necessario capire dall'ingegner Fois e veramente questa delibera va a risolvere molti di quei problemi che i cittadini di Is Corrias aspettano di risolvere in termini di fognature, in termini di costruzione e in termini anche di qualificazione della zona.

E quindi questo provvedimento dobbiamo votarlo, dobbiamo accelerare anche per fare altri convenzionamenti per procedere con le opere di urbanizzazione, è necessario portare avanti anche il progetto dell'Anas quello che va fino alla Motorizzazione, signor Sindaco, perché il problema è lì,

dove arriva l'acqua, però in questo modo si risolvono una parte dei problemi che quelle fogne causano alla cittadinanza.

Per cui, io senza allungare tanto, approvo con favore questo provvedimento, sarà un voto favorevole a questa pratica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Zaher.

Non ho altre richieste di intervento.

Si propone al Consiglio Comunale.

Di adottare, per quanto indicato in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 e 21 della Legge Regionale 22 dicembre dell'89 n. 45, il progetto di variante urbanistica dell'UCR3 comparto sud del piano di risanamento urbanistico Is Corrias, costituito dai seguenti elaborati, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che do per letti.

Di dare atto che la presente delibera verrà depositata per 60 giorni presso la segreteria dell'ente, e si darà notizia dell'avvenuto deposito e della possibilità di presentare osservazioni nel BURAS, sul sito web istituzionale e mediante affissione dei manifesti e pubblicazione all'albo pretorio.

Di autorizzare il convenzionalmente stralcio dell'UCR3.1 comparto sud del piano di risanamento urbanistico Is Corrias ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 delle norme tecniche di attuazione.

Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 241 del '90 e successive modifiche e integrazioni, per le motivazioni espresse nel preambolo sarà trasmessa alle ditte non aderenti comunicazione di avvio del procedimento e possibilità di presentare osservazioni negli stessi tempi e modi previsti dalle osservazioni di cui agli articoli 20 e 21 della Legge n. 45 dell'89.

Di dare atto che alle spese nascenti del presente provvedimento provvederanno i lottizzanti senza nessun onere a carico dell'Amministrazione Comunale.

Presenti	19
Voti favorevoli	19
Voti contrari	//
Astenuti	//

Si approva all'unanimità.

Consigliere Deiana, io la faccio intervenire, ma la deve anticipare comunque. Lei la deve anticipare.

No, la deve anticipare, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

Qualche volta ce l'ha fatta fare prima, qualche volta ce l'ha fatta fare dopo, se applichiamo gli stessi ragionamenti e gli stessi regolamenti, io posso anche esimermi dal fare la dichiarazione di voto, caro Presidente del Consiglio, però l'acqua non può essere un giorno calda, e un giorno fredda, e un giorno tiepida. Quindi, se ha piacere di sentirmi faccio una dichiarazione di voto, continuo?

Io ho detto da Consigliere Comunale di minoranza che più di una volta, e in più di una occasione abbiamo dato dimostrazione di applicare non la nostra appartenenza alla minoranza, ma al bene di Selargius esprimendo il nostro consenso in pratiche che ci sembrano sensate.

Mi corre l'obbligo di ringraziare gli Assessori all'urbanistica, che sono spariti chiaramente da questo Consiglio Comunale ultimamente, e forse sarebbe il caso di ringraziare per questi progressi nel settore urbanistico soprattutto gli uffici e sua santità il responsabile primario, ecco un esempio di chi

ligio al dovere cerca di fare quello che deve fare, richiamandomi ai suggerimenti di prima, per responsabilità diretta.

Si dà atto che lasciano l'aula i Consiglieri Piras e Deiana. Presenti 17.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Deiana.

Punto n. 4: *Parco pubblico di San Lussorio - Individuazione n. 3 posteggi per la somministrazione di alimenti e bevande.*

Per la presentazione della proposta il Sindaco, prego.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Parco pubblico di San Lussorio - Individuazione n. 3 posteggi per la somministrazione di alimenti e bevande.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Chi ha avuto modo di partecipare alla Commissione attività produttive avrà visto che insomma la discussione è anche abbastanza serena con diversi suggerimenti. Nel corso dello scorso anno, ma in modo particolare quest'anno, da parte di moltissimi nostri concittadini è nata l'esigenza di avere un punto di ristoro, o comunque qualcosa dove poter acquistare una bottiglietta d'acqua, un gelato per i bambini, le caramelle, all'interno del Parco di San Lussorio, che ultimamente è frequentato insomma abbastanza, le presenze sono tante e, quindi dicevo specialmente nel periodo primaverile, tutta l'estate, e una parte dell'autunno chi va con le famiglie, ma non solo, chi va comunque a svolgere attività sportiva, o comunque hobbistica non ha la possibilità di avere un punto in cui andare ad acquistare normalmente la classica o bottiglietta d'acqua, o la bibita, o il gelato, o quello che è.

E, quindi, si è pensato, perché è stato chiesto un parere all'area n. 5, all'urbanistica che cosa si poteva fare, e dice: no, lì hai una HI4 e non puoi fare nulla. E, quindi, ci siamo fortemente limitati, io stesso sono andato in Sovrintendenza, all'ADIS, non c'è la possibilità di realizzare nulla perché peraltro abbiamo un altro vincolo, che è un vincolo monumentale per la presenza della chiesa e, quindi bisogna stare ad almeno 100 metri, ma anche se dovessimo trovare una soluzione dei 100 metri dalla chiesa di San Lussorio, abbiamo però i vincoli determinati dal PAI, che nella sua perimetrazione ha stabilito che lì sia una zona HI4.

Che cosa si può fare quindi, di stabile nulla, quindi si è pensato, essendo la competenza del Consiglio Comunale, di individuare tre aree posteggio per la somministrazione di alimenti e bevande. Tre aree di posteggio che eventualmente possono essere riservate, poi verrà fatto un bando, che verranno riservate a chi avrà questi mezzi, che peraltro sono piccoli, chi ha avuto modo di partecipare alla Commissione vi erano anche dei modelli che potevano essere presi come esempi, sono i classici carrettini, per essere chiari. I classici carrettini, quindi niente di particolare, non voglio dire il classico carrettino della granita del Poetto, ma in linea di massima siamo lì.

Interventi fuori ripresa microfonica

Non motorizzati, assolutamente non motorizzati, c'è anche un disegno allegato.

Arriva in aula, infatti anche alcuni colleghi della Commissione dicevano va bene ma autorizziamoli, la competenza per l'individuazione delle altre però è del Consiglio Comunale, che ne determina l'individuazione e anche le dimensioni. Quindi, stiamo portando in aula una proposta di questo genere, che individua due posteggi all'ingresso del Parco di San Lussorio e, forse i colleghi ricorderanno meglio di me, un altro posteggio nella strada pedonale.

Quindi, questo è quello che si era pensato in attesa eventualmente di poter avere qualcosa di diverso, ma sarà soggetto ovviamente ad autorizzazioni determinate sia dall'ADIS, sia dalla

Sovrintendenza ai beni monumentali. Oggi quello che noi possiamo realizzare è solo ed esclusivamente questo.

Grazie, colleghi se volete c'è una planimetria dove sono state individuate con esattezza le aree parcheggio, come giustamente diceva il Consigliere Delpin non c'è nulla di motorizzato, perché peraltro stiamo andando all'interno di uno spazio ludico, quindi mi sembra una cosa poco simpatica che si arrivi con motori e contro motori.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DELPIN DARIO**

Grazie, Presidente.

Allora, mi sta bene che siano state identificate e individuate delle aree dove poter mettere chiamiamolo un punto ristoro, per non parlare di carrucci, mi sta abbastanza bene, però mi viene da pensare che proprio per il fatto che non si possono mettere strutture stabili, o in pianta stabile, o anche rimovibili o amovibili, ma non si può perché c'è una HI4, mi viene da pensare però che in quell'ambito del parco e delle strutture della strada pedonale esiste anche quell'altra costruzione a fianco alla chiesetta di San Lussorio, per la quale abbiamo destinato l'utilizzo con la possibilità di somministrazione, vendita e preparazione di alimenti e bevande, etc., abbiamo approvato in aula una bozza di convenzione, me la ricordo io.

E non so se sia mai andata in porto invece una eventuale gara d'appalto, perché io ricordo che a un certo momento avevano aperto, cioè qualche mese che ho potuto frequentarlo ho visto, però che fine ha fatto quella? E perché non vende roba da mangiare, roba da bere?

Interventi fuori ripresa microfonica

Grazie, volevo sapere questo, perché per il resto i punti di ristoro mi stanno bene, ma siccome abbiamo una struttura anche molto dignitosa direi, certo me la ricordo bene.

Grazie, signor Presidente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Una domanda, se i colleghi ricordano in Commissione non abbiamo detto che inizialmente si fanno due postazioni ma bisogna prevederne tre? È una domanda questa.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Ho già salutato prima la Presidente, il Sindaco, i Consiglieri e i cittadini e lo faccio anche adesso, se non altro per coinvolgerli e chiedere attenzione a quello che sto per dire, perché voglio fare un discorso molto più generale, tanto più che per la prima volta affrontiamo il problema dei servizi che l'Amministrazione costruisce nel territorio, e probabilmente non abbiamo pensato da subito a una loro destinazione, perché non è più possibile pensare che il Comune possa costruire servizi sopportandone anche gli oneri gestionali.

Ormai, per esempio, a tutti è noto che il Comune di Selargius ha un verde che altri comuni non hanno, ha tanti altri servizi che rende ai cittadini che altri comuni non hanno, questi stanno costituendo un onere molto grande se viene lasciato soltanto, se lo svolgimento di questi servizi vengono lasciati soltanto al Comune. Allora, bisogna pensare come il Comune costruisce i servizi, e come gestirli, perché noi abbiamo trovato tante difficoltà soprattutto in ordine alla gestione, penso per esempio al teatro comunale e a tante altre strutture che noi abbiamo creato, e che sono allo status quo. Penso alla Casa Putzu, dove il Comune quasi annualmente sta spendendo centinaia di euro, anzi ha superato anche di gran lunga anche il milione per cercare di dare ai cittadini un servizio idoneo, tanto più che quella è una struttura antica che si conserva.

E, quindi, viene naturale pensare anche che costruisce un parco, che sarà ancora più vasto perché ci sono altre giunture territoriali che vanno sempre immesse nell'area totale del parco, oggi è soltanto una parte impegnata, per esempio c'è tutta la parte davanti alla chiesa che deve trovare una sistemazione e che unisce il tutto, ma che unisce il tutto a una chiesa del 1300, e soprattutto a un centro servizi quasi inutilizzato nonostante sia stato affidato in gestione.

Poi c'è da chiedersi se, per esempio, all'interno di servizi di questo genere possa valere la teoria dell'HI1, HI2, HI3 e HI4, perché dico va bene fino a quando non viene sanata quella situazione, e comunque dovremo sanarla anche quella, non è possibile che per esempio in un territorio queste aree rimangano in eterno, ci saranno pure dei rimedi, tanto più che per costruire, per esempio, nella parte sottostante San Lussorio ci saranno tutta una serie di attenzioni per evitare i pericoli idrogeologici, quello per esempio pone già un rimedio a queste destinazioni HI1, HI2, HI3 e HI4.

Quindi, si possono anche lenire attraverso degli accorgimenti tecnici studiati appositamente, e noi certamente non possiamo non tenere conto di questa area così vasta, di cui non solo ne godono i selargini, ma anche altri se, per esempio, aumentassero i servizi, le attenzioni in quella zona attraverso, per esempio, così come abbiamo fatto in altre parti, costruendovi come si chiama, dei servizi di ristorazione che non ci sono. Chi è che non verrebbe in piena estate a mangiare lì, per esempio? Chi è che non si godrebbe, per esempio, il parco per mangiarsi una pizza, o per fare altre cose? Chi, per esempio, se quel parco viene attrezzato per i bambini non va a portarsi i bambini lì, perché sono almeno custoditi.

Questo crea non soltanto, per esempio, dei servizi idonei ad attrarre delle persone, della gente, così come noi abbiamo pensato di costruirli per questa funzione, ma crea anche dei fatti economici nuovi, quindi crea nuova occupazione della quale noi ci dobbiamo seriamente preoccupare se pensiamo, per esempio, che davanti alla chiesa di San Lussorio andasse fatto un teatro all'aperto.

Voi sapete che io mi sono sempre lamentato che un teatro all'aperto come quello di Si 'e Boi fosse stato poi coperto, perché è la più grande stronzata che abbiamo fatto Amministrazioni di Selargius, perché quello costituiva l'unico parco naturale di tutta l'area vasta, almeno dell'area metropolitana, tanto più che era stato acquistato un teatro, quindi se dovevano investire, dovevano investire in quel teatro, non in un teatro all'aperto, anzi avrebbero avuto le risorse per renderlo migliore il teatro all'aperto.

Quindi, questa è la considerazione, oggi per esempio credo che anche questa sia una attenzione, quella di creare delle carrozze ristorante nella zona, credo che questa sia una attenzione per rendere il parco molto più confortevole dal punto di vista delle esigenze della popolazione. Questa è una piccola cosa che non ci deve far sfuggire quella che è l'intraprendenza molto più grande, quella di rendere la zona un posto confortevole per creare occupazione, creare servizi e per creare una attenzione verso Selargius, cioè questa deve essere una attrazione particolare sia in senso turistico, che in senso ludico, e in senso anche culturale perché dopo tutto c'è una chiesetta del 1300 che può essere visitata anche durante il giorno, e non incustodita e, quindi custodita dagli stessi gestori che frequentano la zona. Quindi, sono favorevole.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
NOLI CHRISTIAN**

Grazie, Presidente, gentile pubblico, Giunta e colleghi Consiglieri.

Solo per dire che la pratica è stata analizzata in Commissione, è passata anche abbastanza tranquillamente, e sono stati identificati i punti tenendo una logica anche di fruibilità del parco e di accessi soprattutto al parco. Sono stati individuati tre punti, Consigliere Zaher, perché la pratica non dovesse ripassare in Commissione qualora ci fosse stata la necessità di inserire un ulteriore spazio, come è stato anche determinato alla Commissione a cui lei ha partecipato.

L'altra cosa che volevo precisare è che, Consigliere Melis, sarebbe bellissimo avere la possibilità di fruire del parco in maniera molto più, come dire, efficace ed efficiente, l'unico problema

è che ci sono dei vincoli legati a vincoli idraulici, come quello dell'HI4, che ci impedisce di utilizzare come vorremmo le strutture all'interno dello stesso.

Grazie, signora Presidente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie, Presidente.

Io comprendo e condivido le ragioni che hanno portato la pratica all'attenzione del Consiglio per rimediare a una assenza di servizio a favore di uno spazio molto importante e molto bello per la comunità, e non solo per la comunità selargina, ma per l'intero territorio. La cosa che condivido di meno è che la pratica arrivi un po' incompleta, e mi spiego, sarebbe opportuno che venisse dato un incarico a una persona competente, un professionista che studi i punti dove ubicare questi servizi, e anche studi una tipologia di chiosco, se così vogliamo chiamarlo, che si integri con il contesto e con l'ambiente, e che metta in condizione i Consiglieri di votare consapevolmente.

Io ho letto il verbale della Commissione, vi siete sforzati, vi siete cimentati a dire uno lo mettiamo fuori, uno lo mettiamo dentro, uno lo mettiamo di là, uno lo mettiamo di qua, completiamola questa pratica con il parere di un tecnico.

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, sono amovibili, certo che sono amovibili, ma devono avere anche delle caratteristiche. Sono mobili, certo, non possono essere fissi, sono mobili.

Allora, io gradirei che ci fosse una proposta da parte di una persona competente, con tutto il rispetto per i commissari, dove ci sono anche persone competenti, però voglio dire una proposta definitiva, seria, che mi consenta di esprimere un voto maggiormente colpevole.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Allora, io non intervengo sulla tipologia di soluzione che viene proposta, mi sembra di aver capito che è l'unica che può essere consentita, ora non so in maniera precisa se è l'unica che abbiamo vagliato rispetto al consentito, ho l'impressione che però a Selargius in ordine a quelle che sono opportunità diciamo di meglio assortire l'offerta del territorio, e in questo caso questo tipo di soluzione potrebbe essere ricompresa, stiamo completando all'interno di un'area che abbiamo destinato ad uso pubblico, di offrire anche dei servizi accessori che consentano insomma di renderla più vivibile.

Una delle cose sul quale rimango un po' perplesso è che andando in giro per la Sardegna, dove di HI3 e HI4 ce ne sono anche altre, dove di situazioni che avrebbero da beneficiare con insediamenti un pochettino più corposi ce ne sono altre, vengono consentite in base a normative vigenti cose che noi normalmente riusciamo a impedirci. Quindi, io sinceramente andrei a vagliare meglio se c'è una opportunità per insediamenti che siano in un certo qual modo più attuali e più probabili.

Lo dico perché, al di là delle postazioni fisse che oggi andiamo a deliberare, in passato è successo che per poter fare delle manifestazioni che si realizzavano lì a Paluna, io ricordo di una corsa campestre una volta, di un'altra iniziativa sempre con un sacco di persone, la possibilità di insediare un servizio per offrire bevande e alimenti era una follia, abbiamo dovuto scomodare, roba che siamo riusciti a fare all'ultimo momento perché qualcuno si è prestato, perché anche la tempistica decisionale da parte dei nostri uffici anche lì ha fatto in un certo qual modo cilecca.

Quindi, ben vengano cose del genere, mi chiedo però cosa potrebbe succedere se noi vagliassimo massimo questo tipo di iniziative non soltanto in termini di erogazione di servizi, quindi di completamento dell'offerta, ma come elemento che ci può garantire sorveglianza e sicurezza. Lo dico perché, guardate, da poco ho segnalato che per esempio in via Venezia, dove anche lì è zona HI4, HI3 ad alto rischio idrogeologico, noi abbiamo delle zone di raduno spontaneo che lasciano tracce corporali e schifezze quotidiane.

Ora, pensate se quei tipi di situazioni avessero modo di essere vigilate non con custodi, ma con un servizio accessorio che offre un servizio e contemporaneamente mette sotto controllo. Sono di quelle iniziative che, a parità di condizione, potrebbero fornire e fare di necessità virtù, eroghiamo un servizio, ma stiamo dando un servizio di tutela accessoria che attualmente non abbiamo. Quindi, penso che il lavoro della Commissione avrebbe probabilmente dovuto anche valutare la possibilità di giustificare un insediamento, magari diverso dal carrettino, e non so se è amovibile, con le ruote, senza ruote, col cavallo, ma perché non legato tanto alla erogazione, quanto a mantenere sotto custodia quel compendio che, al di là del servizio che stiamo andando a sostenere con l'individuazione di tre postazioni e ci ha comportato costi, ma è a rischio costante, anzi è minacciato costantemente non tanto per l'incuria nostra, noi possiamo fare come Amministrazione quello che si può, si pulisce di mattina e poi a una certa ora non c'è più nessuno, ma manca di una custodia maggiore, che potrebbe essere garantita proprio per l'appunto da un insediamento di tipo produttivo al quale delegare anche questa funziona, cioè più è vigilato un posto e più noi risparmiamo in termini di costi per eventuali danni da atto vandalico.

Quindi, non so se la soluzione proposta diventi economicamente appetibile per qualcuno interessato, io ricordo che in occasione di manifestazioni, di feste, o di quella che ho richiamato prima le domande ad avere l'opportunità di collocare erano legate a un torronaio che c'è a Selargius, un altro che faceva panini e vendeva bibite, non c'è molta richiesta.

Spero che questa cosa qui sia stata pensata soprattutto per favorire eventuale occupazione e soluzioni diciamo per i locali. Spero anche che sia stata valutata che questo tipo di offerta sia sostenibile, nel senso che se gli diamo l'opportunità di avere un servizio di una certa consistenza diventa un posto di lavoro, se questo tipo di condizione risultasse penalizzata perché abbiamo scelto modelli, possibilità un po' limitati, io penso che questo tipo di opportunità probabilmente non sarebbe molto appetibile.

Ma ripeto, e chiudo, vorrei che da parte di questa Commissione e da parte di questo Consiglio venga valutata anche l'ipotesi di utilizzare soluzioni, può essere anche il caddozzone solito...

Interventi fuori ripresa microfonica

Non sto dicendo lì, fammi finire la frase, il caddozzone io individuo la macchina che apre da posizionare, per esempio, in via Venezia laddove oggi si posizionano i vandali, gli unni, i goti e gli ostrogoti e i lanzichenecchi anche, lo dico perché troviamo una soluzione a presidiare offrendo un servizio, non a presidiare soltanto, perché a me è stato segnalato da più persone, dice dovete mandare i vigili, ma il vigile non è che può essere sempre lì, dovevano passare ai carabinieri, anche quelli...

Se invece mettiamo una opportunità di natura economica, alla quale deleghiamo però anche, perché gli conviene sennò va a farsi benedire anche la cosa economica, il fatto di controllare, perché se lo controlla eroga un servizio, altrimenti il servizio non si fa, noi diamo una opportunità, ma ne abbiamo anche un beneficio in termini indiretti. Quindi, l'invito è anche a valutare questi aspetti.

Grazie.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Credo sia doveroso in primo luogo dare una risposta a quello che chiedeva il Consigliere Delpin relativamente alla struttura che c'è a ridosso della chiesa. Fermo restando che l'intendimento dell'Amministrazione Comunale era quello di creare un centro di aggregazione sociale, e come tale sta funzionando, come centro di aggregazione sociale, è altrettanto vero che la manutenzione ordinaria, quella straordinaria rimane in capo all'Amministrazione Comunale, è a carico di chi gestisce attualmente la Casa Soro, e avrebbe dovuto anche, credo ci sia stato un certo investimento perché era previsto in gara che dovessero fare un certo investimento.

L'intendimento dell'Amministrazione, lei ricordava benissimo, era quello di creare dei posti di lavoro con un esercizio pubblico per somministrazione di alimenti e bevande, quando poi siamo andati a fare la prima gara i vigili del fuoco non hanno consentito, nonostante vi sia già un bar all'interno, in assenza delle vie di fuga. Questo non vuol dire che non si possano fare, ovviamente chi ce l'ha oggi in

gestione deve farsi parte diligente e presentare una pratica in Comune, che poi presenterà alla Sovrintendenza, perché non è detto che una porta non si possa aprire.

Loro hanno detto di sì, bisogna presentare una pratica dove vengono rilasciate tutte queste autorizzazioni, oggi però può funzionare, perché c'è stato anche il sopralluogo dei nostri vigili urbani, può funzionare come circolo privato, può funzionare tranquillamente. Non possono fare somministrazione di alimenti e bevande al pubblico.

Alcune considerazioni che sono state fatte, e che sono state anche oggetto della discussione all'interno della Commissione, quello è un parco che obiettivamente dovrebbe avere qualcosa di più bello per poterlo fruire al massimo, io credo che prima o poi si inizierà una pratica anche in riferimento a quello che diceva il Consigliere Sanvido, e prima ancora il Consigliere Melis, perché è vero, vi sono alcune realtà dove è presente, se noi pensiamo il Terramaini immagino che sia tutto HI4, però vi sono le strutture, non esistevano i PAI prima perché non c'erano.

Interventi fuori ripresa microfonica

Però non c'erano i PAI approvati, perché se noi l'avessimo fatto prima dell'approvazione del PAI presumibilmente l'avremo potuto fare. Ciò non toglie, così come sono stati autorizzati i bagni chimici e così via, che non si possa trovare una struttura che sia amovibile a mo' di chiosco, che non sia solo ed esclusivamente il classico carretto. Iniziamo una pratica di questo genere, la discussione che è stata fatta su sollecitazione di alcuni colleghi che erano in Commissione, l'individuazione delle aree era determinata dal fatto che chi ha l'area all'ingresso è avvantaggiato rispetto a chi avrà l'area vicino al laghetto, quindi abbiamo detto invece di attivarne tre, giustamente ricordava il Presidente della Commissione, attiviamone due, tutte e due mettendole in condizione di avere parità di utilizzo di questa area e vedere come procedere.

Ecco, io con riferimento a quello che diceva la Consigliera Corda mi permetterei di dire, però bisogna chiedere alla dottoressa Sesta se è una cosa fattibile, okay questa è l'individuazione che il Consiglio Comunale fa, se non dovessero andare in porto, ecco, eventualmente consentire senza tornare in aula che possa essere fatto un bando spostando sempre lo stesso numero di metri quadri, ma spostato all'interno del parco in posizione diversa.

Oggi spetta al Consiglio Comunale individuare l'area e noi stiamo facendo questo, però adesso io non lo so se sia una cosa fattibile, forse no, però mi sento anche di dire una cosa del genere. La discussione che è stata fatta dai colleghi commissari mi sembra una discussione corretta per dire mettiamo a bando due aree in questo momento, però che abbiano pari possibilità e opportunità, senza dire che quella che è vicino al cancello avrà il privilegio, perché chi va a correre sulla strada pedonale si ferma due secondi rispetto a quello che sta vicino al canneto, invece no, tutti e due messe a ridosso della recinzione vicino al cancello consentono ovviamente di avere parità di opportunità.

Volevo dire, a proposito delle considerazioni che faceva il Consigliere Melis, che ritengo corrette, però il teatro ad esempio, perché poi bisogna ragionare in questi termini, aveva un piano economico finanziario per il funzionamento che prevedeva € 500.000, l'Amministrazione Comunale non ce li ha € 500.000, bisogna ragionare anche in questi termini.

L'altra cosa, che è una preoccupazione seria che dovremo porci tutti, è l'utilizzo adesso del CQ2, del parco lineare, che anche in termini di manutenzione, e potremo essere anche un pochettino più egoisti, ma credo che dovremo porci il problema da subito, perché nel contratto c'è un contratto di manutenzione per diciotto mesi, però poi dopo costerà un sacco di soldi. Ecco, creare i posti di lavoro e fare in modo che la manutenzione non sia in carico all'Amministrazione, questo vale anche per il Parco di San Lussorio, per la tutela del verde, € 70.000 costa la manutenzione del Parco di San Lussorio, non costa due lire così come ci diciamo noi.

A lungo andare, siccome qualcuno l'ha sottolineato, forse il Consigliere Melis, abbiamo tante aree verdi, e poi alla fine non siamo più in grado di gestirle, tra quella di Su Planu, quella dei due parchi, quella del Parco di San Lussorio, il parco lineare, cioè cominciamo ad avere un numero di metri quadri di verde intensivo e forse non siamo in grado di farci carico di tutta la manutenzione.

Quindi, io mi sono permesso di dirlo all'Assessore, e non solo all'Assessore, anche ad altri, però all'Assessore in modo particolare, studiamo tutti insieme un Regolamento che ci consenta anche

di poter affidare una parte del parco lineare, creare opportunità di lavoro e far sì che l'Amministrazione Comunale sia sollevata da una incombenza che è quella della manutenzione.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Sindaco.

Si propone al Consiglio Comunale la seguente delibera, per le motivazioni su esposte.

Di istituire presso il Parco pubblico di San Lussorio n. 3 posteggi per l'esercizio della somministrazione di alimenti e bevande mediante strutture mobili non motorizzate da ubicare come meglio precisato nella planimetria allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, delle dimensioni di metri 4 x 3, ovvero metri quadri 12, da concedere mediante avviso pubblico per tutti i giorni della settimana negli orari di apertura del parco al pubblico nel periodo da marzo a novembre.

Di rinviare alla Giunta Comunale la quantificazione del canone di occupazione.

Presenti	17
Voti favorevoli	17
Voti contrari	//
Astenuti	//

È approvata all'unanimità.

Dichiarazione di voto della Consigliera Corda, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Sì, Presidente, ho votato a favore, pur riconoscendo alla proposta qualche criticità e carenza ritengo che sia un servizio fondamentale per quella struttura.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Allora, come partito condividiamo lo spirito e l'obiettivo, siamo un po' scettici, anche se abbiamo votato a favore, rispetto alla soluzione proposta che, rispetto a quanto si vuole raggiungere, non mi parrebbe congrua. Ritengo comunque un passo notevole in avanti sicuramente il fatto che si inizia ad affrontare il problema di presenze a completamento.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Sanvido.

Allora, prima di chiudere il Consiglio, vi ricordo che sabato 19 dalle ore 16:00 alle ore 20:00 presso la biblioteca comunale di via Sant'Olimpia si terrà la giornata internazionale del gioco da tavolo dal titolo "Leggi, impara e gioca", la giornata è curata dall'associazione "La tana dei Goblin", siete tutti invitati a partecipare. Sono invitati a partecipare tutti coloro che desiderano scoprire la potenzialità del gioco intelligente, l'evento è gratuito ed è adatto a ogni fascia di età, quindi bambini, giovani e adulti partecipate e fate partecipare tutti perché è una bellissima iniziativa. Ripeto, domani dalle ore 16:00.

Do atto che non abbiamo altri punti all'ordine del giorno, i lavori del Consiglio sono conclusi, ringrazio tutti, buona serata a tutti e l'aggiornamento avverrà a domicilio.

Grazie a tutti.

ALLE ORE 21.³⁰ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Presidente	Il Segretario Generale
<i>Avv. Mameli Gabriella</i>	<i>Dr.^{ssa} Sesta Carla</i>